

Il Maestro insegna... I figli di Dio come eredi della Sua gloria

Il Libro della vera Vita

Istruzione 18/366

Il Signore dice:

1. Così come vi era annunciata la Mia nuova Comunicazione, l'avete visto oggi realizzata: Io sono venuto nello Spirito circondato da Angeli e spiriti della Luce.
2. Coloro che non conoscono quelle Profezie, dubitano della Mia Presenza; ma vedo anche fra coloro che hanno indagato le Scritture, tali che non credono nella Mia Comunicazione, perché le loro interpretazioni sono quasi sempre errate.
3. A tutti coloro che danno alla Profezia un senso materiale, dovrà accadere come al popolo giudaico, che nel Messia promesso ha aspettato un potente re della Terra, e quando Mi ha visto umile e mansueto, non ha creduto in Me nonostante le Opere che ho fatto davanti ai loro occhi.
3. Coloro che Mi hanno percepito, amato e Mi hanno seguito, erano quelli di cuore semplice, di spirito mansueto e di mente pura, che soffrivano la fame e la sede per amore, giustizia e Verità.
4. A coloro che studiano gli Scritti di tempi passati, dico che possono trovare solo con la spiritualizzazione nella loro vita quella Verità che è contenuta in quel Linguaggio.
5. Dico a coloro che studiano le scritture dei tempi passati che solo con la spiritualizzazione potranno trovare la verità nella loro vita contenuta in quella lingua.
6. Assisterò coloro che approfondiscono ed insegnano la Verità; ma fermerò ognuno sulla sua via dalle cui labbra esce confusione, finché non corregge i suoi errori.
7. Io illuminerò tutti coloro che di cuore puro seminano la Mia Semenza di Luce, mentre interpretano la Parola divina e la Dottrina che era nascosta— li invierò in paesi e nazioni per diffondere la Mia Dottrina dell'Amore.
8. I veri araldi saranno di tutto cuore e di spirito umile, ed è per questo che sapranno ricevere il mio nuovo messaggio con gioia e con fede.
9. Beati coloro che Mi accolgono così nel loro cuore e credono nella Mia Parola perché Mi vedranno nella nuvola celeste circondato dai Miei eserciti spirituali ed anche se non calpesterò la polvere della Terra come nel Secondo Tempo potranno sentire la Mia Presenza spirituale. Allora questo nuovo Messaggio si unirà con quello che si è diffuso fra l'umanità e che non era completo perché dovevano ancora essere aggiunte le Mie Rivelazioni come Santo Spirito.
10. Discepoli, spiritualizzatevi, affinché penetriate nel vero senso della Mia Parola ed affinché all'incontro con i vostri fratelli che conoscono solo le Mie Rivelazioni del Secondo Tempo, le coincidiate con le vostre interpretazioni e così comincia l'unificazione spirituale dell'umanità.

11. Sovente insegnate immaginazioni errare per mancanza di studio e penetrazione nello spirituale; perciò lo vi incarico di dedicarvi all'osservazione della Mia Dottrina affinché non compiute più opere che considerate buone, ma che dinanzi al Padre sono imperfette.
12. Riconoscete che voi tutti siete i responsabili che l'umanità comprenda chiaramente il senso spirituale delle Mie Istruzioni presenti e passati che nell'anima sente la fame per il sapere, voi che avete intrapresi la via dello studio, della considerazione e della ricerca. Di quelli che vivono solo di riti, cerimonie e culti materiali non posso dire la stessa cosa, loro si accontentano con l'esteriore perché non hanno ancora imparato a conoscere il sapore del frutto.
13. Quando i Miei discepoli passano attraverso le vie del mondo comincerà il risveglio spirituale delle religioni e sette che si sono fermate da lungo tempo.
14. "Guarda e prega", ti dico ancora e ancora; ma non voglio che ti abitui a questo gentile consiglio, ma che ci pensi e agisci di conseguenza.
15. Vi invito a pregare perché coloro che non pregano si abbandonano a pensieri superflui, materiali e talvolta folli, quindi, senza accorgersene, alimentano e alimentano guerre fratricide. Ma quando preghi, strappa la tua mente come se fosse una spada di luce, i veli delle tenebre e le trappole della tentazione che tengono prigionieri molti esseri oggi; satura l'ambiente circostante con potere spirituale e contrasta le forze del male.
16. Non disperare di fronte alla lotta e non disperare se non hai ancora visto il successo. Renditi conto che il tuo lavoro è combattere fino alla fine; ma devi tener conto che solo una piccolissima parte di questo lavoro di rinnovamento e spiritualizzazione dell'umanità sarà tua.
17. Domani lascerai il tuo posto e altri verranno a continuare il tuo lavoro. Faranno un ulteriore passo avanti nel lavoro, e così la mia parola si adempirà di generazione in generazione.
18. Alla fine tutti i rami si uniranno all'albero, tutte le nazioni si uniranno in un unico popolo e la pace regnerà sulla terra.
19. Pregate, discepoli, e perfezionatevi nella vostra esaltazione, affinché le vostre parole di istruzione e di amore possano risuonare nel cuore dei vostri fratelli.
20. In verità vi dico: se questo popolo dovesse adempiere al proprio compito oltre a comprendere il proprio destino, l'umanità riceverebbe la grazia attraverso le sue preghiere. Ma ti manca ancora la carità, che senti i tuoi vicini come veri fratelli, che puoi davvero dimenticare le differenze tra razze, lingue e credi, e che cancelli anche dal tuo cuore ogni traccia di risentimento contro coloro che ti hanno ferito.
21. Quando sarai in grado di elevare i tuoi sentimenti al di sopra di tutte le miserie umane, la petizione più sensibile e sincera a favore dei tuoi fratelli sgorgherà dal tuo cuore; e quella vibrazione d'amore, quei sentimenti puri, saranno le spade più potenti che distruggeranno nella loro battaglia l'oscurità che le guerre e le passioni degli uomini hanno creato.
22. Il dolore ti ha preparato, Israele, in schiavitù ti sei purificato; quindi sei adatto a prenderti cura di chi soffre.

23. Guarda, popolo mio, sii come gli uccelli che annunciano il nuovo giorno e sveglia quelli che dormono, in modo che siano i primi a ricevere la luce, e poi dico loro: Colui che ti ama veramente ti saluta in questo Momento.

24. Nell'uomo ci sono due poteri che sono sempre in lotta: la sua natura umana che è peritura, e la sua natura spirituale che è eterna. Questo essere eterno sa molto bene che devono passare lunghissimi spazi di tempo affinché possa raggiungere la sua perfezione spirituale; presagisce che deve avere molte vite umane e che in queste deve passare attraverso molte prove, prima di giungere alla vera felicità. L'anima presagisce che dopo le lacrime, il dolore e dopo essere passata molte volte attraverso la morte corporea, giungerà a quel vertice che ha sempre cercato nella sua nostalgia per la perfezione. Il corpo invece, la cosa fragile e piccola, piange, si inalbera, si rifiuta a volta a seguire la chiamata dell'anima e solo quando questa si è sviluppata è forte ed esperta nella lotta con la carne e tutto ciò che la circonda, le riesce a dominare il corpo e di comunicarsi tramite quest'ultimo.

25. L'anima si fa sentire attraverso le manifestazioni umane ma non usa mai la violenza, per sottomettersi la materia del corpo. L'anima vuole che la materia si unisca nella piena conoscenza con la sua volontà, vuole una obbedienza che annuncia mansuetudine.

26. Anche se di certi è un errore rimanere nella loro ribellione e sentono che la carne è sempre ancora sensuale e caparbia, vorrebbero avere un trono per la stessa ma se lo non assecondo loro in tutto ciò che desiderano, è perché nei Miei figli esiste ancora un altro essere che vibra in maggior purezza ed amore, che brama una vita superiore; in lui esiste il pensare spirituale, che riflette quello divino. Il vostro cervello invece riflette solo i pensieri umani.

27. Il pellegrinaggio della vostra anima è lunga, perché la sua via, le sue forme d'esistenza sono molteplici e molto variabili, ed in ogni momento le sue prove sono di genere diverso; ma mentre le supera, si eleva, si purifica, si perfeziona. Nel suo percorso attraverso la vita lascia dietro di sé la scia della Luce; perciò all'anima altolocata il piagnucolio del suo corpo sovente non le è importante, perché sa che passa e non può farsi fermare nel suo viaggio attraverso gli eventi che le sembrano piccoli.

28. Per un attimo rivolge la sua attenzione alle debolezze della sua carne, ma sa che non deve amare troppo qualcosa che vive solo brevemente e che presto scompare all'interno della terra.

29. A che cosa servono le vostre aspirazioni e la vostra ambizione di fare un culto con il corpo e metterlo su un trono della vanità? Per quanto possa anche esistere: è molto poco confrontato con la Vita eterna dell'anima.

30. E' necessario che obbediate alla parte più alta del vostro essere che è l'anima che dimora in ognuno di voi per rendere possibile che si annunci con chiarezza e rivolga i suoi passi alla meta per la quale era stata creata.

31. DiteMi: Chi siete? Che cosa siete? Chi credete di essere? Che cosa sentite di essere? Magari la materia che scende nella tomba, oppure lo spirito che si eleva all'Eternità, all'Infinito?

32. In Verità lo vi dico che durante tutto il tempo della vostra esistenza ingarbugliate le vostre impressioni, necessità, inquietudini e nostalgie senza sapere quali procedono dall'anima e quali dalla materia.

33. Quell'anima che conosce veramente la sua destinazione, trasmette la sua vibrazione al corpo che vivifica, affinché lo aiuti ed abbia parte nella sua missione; ma quando viene il momento in cui abbandona l'involucro corporeo sulla Terra non sente nessuna tristezza, perché sa che questa è la Legge, né le è importante come muore, che cosa era il suo corpo: se attraverso malattia, attraverso l'età oppure distruzione. Essa sa che il suo compito è più importante di tutto il resto.

34. Sapete voi come i Miei apostoli del Secondo Tempo sono deceduti? Come era finito Pietro e tutti coloro che Mi portavano nel loro cuore? – Pietro è morto su una croce ed ha detto che non sarebbe degno di morire come Me; ha chiesto di morire con la testa in giù. E chi ha spinto Pietro ed ha dato agli altri la forza, la fermezza e la tranquillità di subire la morte del suo martirio? – Il suo vero essere, lo spirito che è il figlio di Dio e che sa vincere la debolezza del corpo. Nella sua ultima ora si è mostrato calmo, tranquillo, come il suo Maestro, quando esclamò dalla Croce: Tutto è compiuto.

35. Se indagate questi esempi, giungerete alla convinzione che l'uomo è più anima che corpo, e che questo, quando si spiritualizza, è obbediente al più alto comandamento della Mia Legge.

36. Per coloro che raggiungono questa altura spirituale, sono aperte le Porte del Regno dei Cieli, e vi giungono senza 'Ah', senza lamento.

37. Con questa obbedienza, con questa rassegnazione ed amore, quei discepoli giungono alla Presenza del Padre. E voi, quando obbedite alla chiamata del vostro spirito? – Avete paura del dolore e di tutto ciò che riguarda il corpo, perché non siete del tutto afferrati dalla Verità; perché se fosse così: chi vi potrebbe impedire di dire ed annunciare la Verità, persino se vi si minacciasse con la morte?

38. Sapete voi perché hanno tagliato la testa a Giovanni il Battista? – Perché egli diceva la Verità, perché teneva alla Giustizia ed indicava i difetti di coloro che nel mondo si chiamano re e siedono su un trono di putridume. Ma quando i grandi spiriti hanno grandi dolori e si elevano al di sopra di disgrazia, miseria, dolore e morte e compiono così degni il loro compito – chi siete voi che cominciate il giorno ansimando e terminate alla sera piangendo di disobbedienza o ribellione? Voi siete carne e solo carne, perché non sapete ancora elevarvi al di sopra del dolore e sopra tutto ciò che chiamate disgrazia.

39. È positivo che esaminiate attentamente tutto ciò che ti ho detto oggi. Comprendi che più alto è lo spirito incarnato, minori saranno le sue sofferenze e gli effetti del dolore sul suo corpo.

40. Hanno immerso l'apostolo Giovanni nell'olio bollente, e non morì. La potenza dello spirito che si era elevato al Padre, si è rivelato mentre diminuiva la forza del calore.

41. Lo hanno tirato fuori e quando vedevano che non aveva subito alcun danno, lo hanno bruciato, e persino allora egli ha continuato ad adempire gli alti Consigli del Signore senza che quella prova lo avesse fermato nel suo adempimento spirituale.

42. Voi che oggi Mi ascoltate e dai quali devono uscire i Miei discepoli, vi scoraggiate in vista delle prove e cercate di allontanarvi dalla Mia Via.
43. Quando vi riuscirà portare la Mia Dottrina nel cuore e di essere in grado di dare la vostra vita per via della testimonianza della Verità?
44. Non vi bastano gli esempi di molti martiri che hanno dato la loro vita per l'umanità per la conservazione della Verità oppure per via della difesa della Giustizia? Non vi bastano quegli esempi per comprendere di che cosa sono capaci i Miei discepoli?
45. Vi sentite infastiditi, quando il vento soffia più forte che desiderate; protestate quando il sole brucia troppo, e quando si nascondono le nuvole, non ne siete d'accordo. Quando c'è un temporale, cercate rimproverando un rifugio, e quando trema la Terra, supplicate di spavento.
46. Siete forse quel popolo che era nato per dominare su un trono ed affinché le forze della natura obbedissero al vostro comando, solo per la vostra utilità?
47. Le forze della natura vi obbediranno quando adempite la Mia Legge e Mi pregate per il bene dei vostri fratelli!
48. Io voglio che ognuno sia un apostolo della Verità, che siate utili nella vita; perché siete venuti per l'adempimento di un compito che giace nel Piano del Creatore.
49. In questo tempo lo vi dico che c'è abbondanza frumento della Mia Dottrina e non viene ancora seminato. Piangete, se avete amore per questo lavoro, perché il Semiatore divino il Quale vi ha dato la Sua Semenza e vi ha mostrato i campi, è sempre ancora solo. Piangete, affinché le vostre lacrime servano ad annacquare i campi sui quali lavorerete più avanti.
50. Non temete di essere feriti dai vostri prossimi; ciò che voi chiamate offesa, è qualcosa di buono che vi fanno, è un aiuto nell'adempimento del vostro compito. Non sapete che coloro che sono sulla via dello sviluppo, devono soffrire? Non sapete che l'anima non si deve occupare di tutte queste debolezze, perché sono piccolezze che riguardano solo la materia?
51. Vi voglio vedere forti nei confronti della vita, nei confronti dei suoi mutamenti e le sue sofferenze.
52. Diventate forti nell'esercizio dell'amore per il prossimo e non occupatevi che vi si giudica in questo o quel modo. Voi non avete bisogno di dire ciò che siete; dovete solo essere preparati a lasciar giungere (agli uomini) carezze d'amore, misericordia e le labbra devono essere pronte ad annunciare bontà, sano consiglio e perdono.
53. La vostra destinazione è di fare del bene sulla vostra via terrena.
54. Comprendete che la Creazione materiale, che voi chiamate Universo, è l'abitazione delle anime nello sviluppo, un luogo del perfezionamento. Quando le anime avranno raggiunto l'alto sviluppo che le rende capaci a dimorare in abitazioni superiori, scompariranno i mondi che popolavano prima, dato che hanno compiuto il loro scopo.
55. Tutta la forza che vivificava gli esseri e dava vita agli organismi si rivolgerà di nuovo a Me; tutta la Luce che illuminava i mondi, ritornerà a Me, e tutta la bellezza che è riversata sui regni della

Creazione, sarà nello Spirito del Padre; ed appena di nuovo in Me, quella vita si trasformerà in essenza spirituale che verrà riversata su tutti gli esseri spirituali, sui figli del Signore; perché non vi diserederò mai dei Doni che lo vi ho regalati.

56. Sapienza, eterna Vita, armonia, infinita bellezza, bontà, tutto questo ed ancora di più sarà nei figli del Signore, quando abiteranno con Lui il luogo della Perfezione.

57. Oggi siete lontani da quella meta; per questo c'è la dimostrazione che lo contesto sulla Terra ciò che avete fatto con il vostro spirito, e quando venite nella valle spirituale, faccio dei rimproveri allo spirito su ciò che ha fatto nel suo passaggio attraverso il mondo con il suo corpo. Finché siete ancora bambini in questa lezione, devono sussistere questo mondo, questa natura, questa vita materiale.

58. Come Dio vi illumino e vi mantengo; come Padre vi amo e vi aspetto; come Maestro vi istruisco e vi guido; ma come Giudice vi giudico inesorabilmente.

59. Qualcuno potrebbe dire che lo somiglio ad un ricco avaro che vuole tutto per sé perché custodisce tutto, sorveglia tutto e richiede tutto; ma in Verità lo vi dico come tutto ciò che posto nel mondo, era per voi e non per Me, pure così conservo tutto nella Vita eterna per voi finché entriate nella stessa e diventiate suoi proprietari.

60. Non vi ho detto che siete gli eredi della Mia Magnificenza? Quindi manca soltanto che conquistate dei meriti, affinché sia vostra e voi ne godiate.

61. Tutto ciò che lo ho creato, non è stato per Me, ma per i Miei figli. Voglio solo la vostra gioia, la vostra eterna Beatitudine.

62. Non temete di smarrirvi per trovare Me, dato che non sono solo la Meta, ma anche la Via. Chi vuole giungere a Me, venga sulla via dell'umiltà, del fattivo amore per il prossimo, della rassegnazione, e rafforzi il suo tendere per il perfezionamento nell'amore.

63. Affinché il vostro cammino sia sicuro, raggiungete l'unione interiore nel vostro essere; affinché l'anima guidi il corpo sempre sulla buona via e questo a sua volta le possa obbedire. Quando raggiungete questa vittoria su voi stessi, vi sarà facile obbedire alla Volontà del Padre vostro.

64. Allontanatevi dall'inutilità; allontanate dalla vostra vita l'inutile e non occupatevi di ciò che non serve.

65. Evitate tutti i vizi. Allora manterrete pura l'anima e sano il corpo per lottare con armi dell'amore per la conquista della terra promessa, quel paese che vi attende come massima ricompensa nella Vita spirituale.

"La Mia Pace sia con voi!"